

# Trattamento endovascolare dei fibromi uterini

*“I Giovedì della Salute”*



REGIONE DEL VENETO

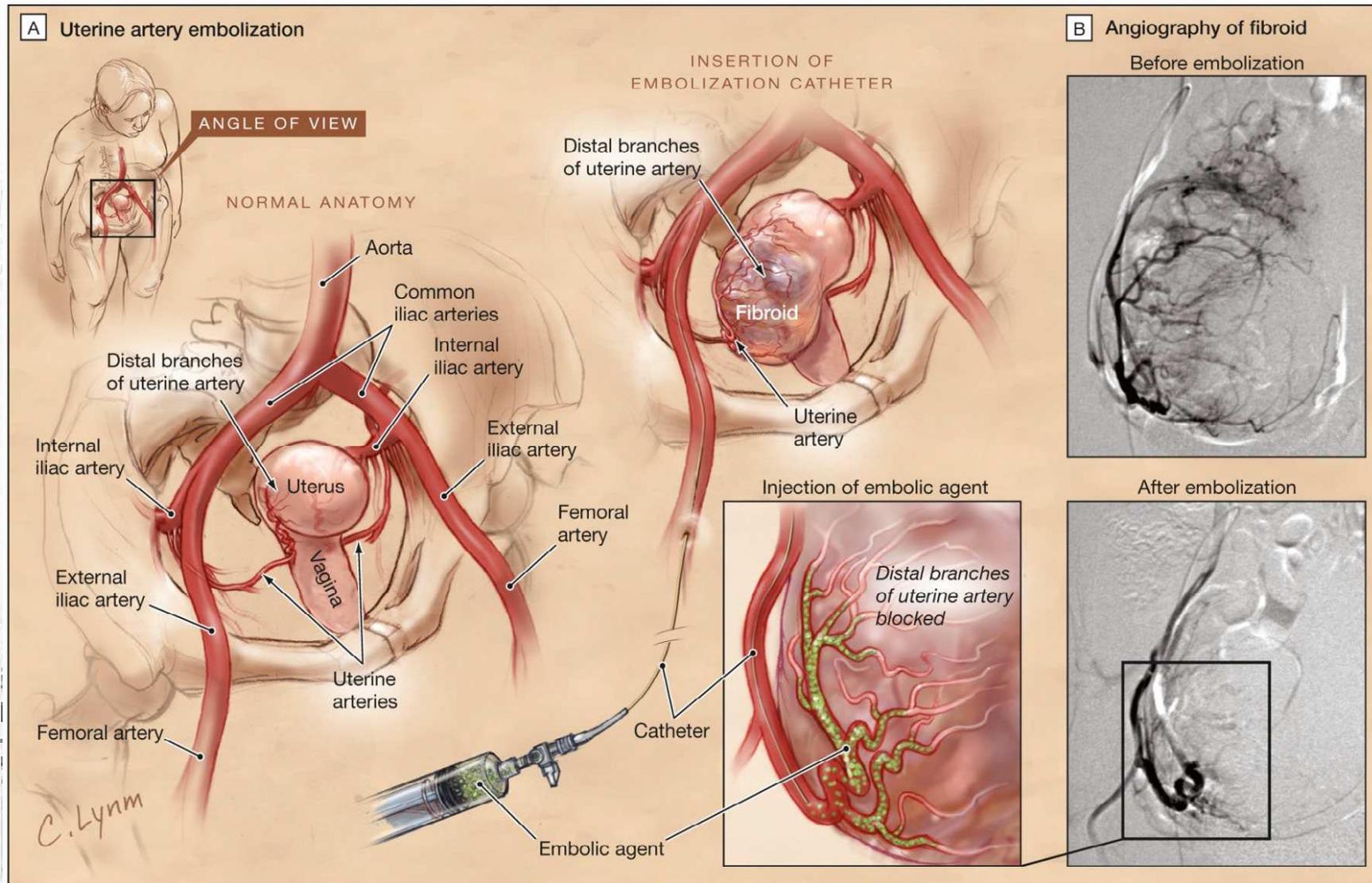


**ULSS 1**  
DOLOMITI

**Dott. Matteo Vincenzi**  
**UOC RADIOLOGIA BELLUNO**

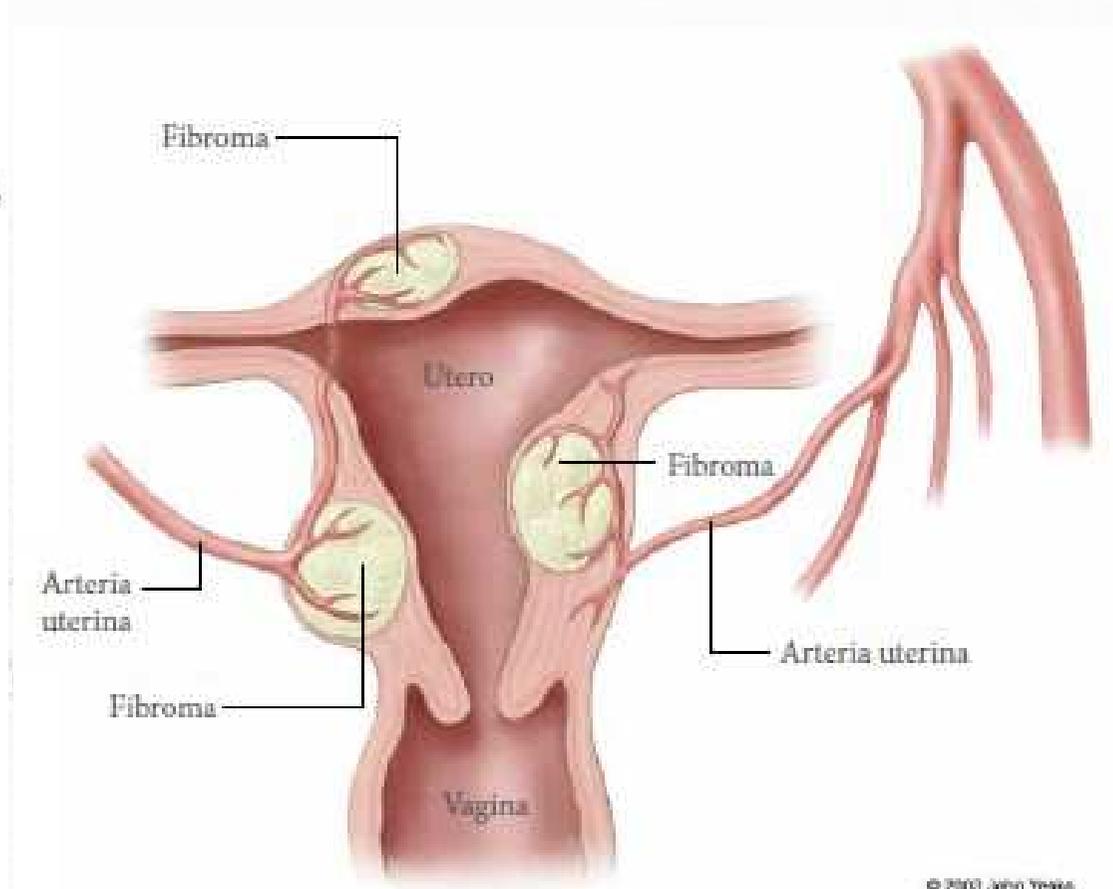
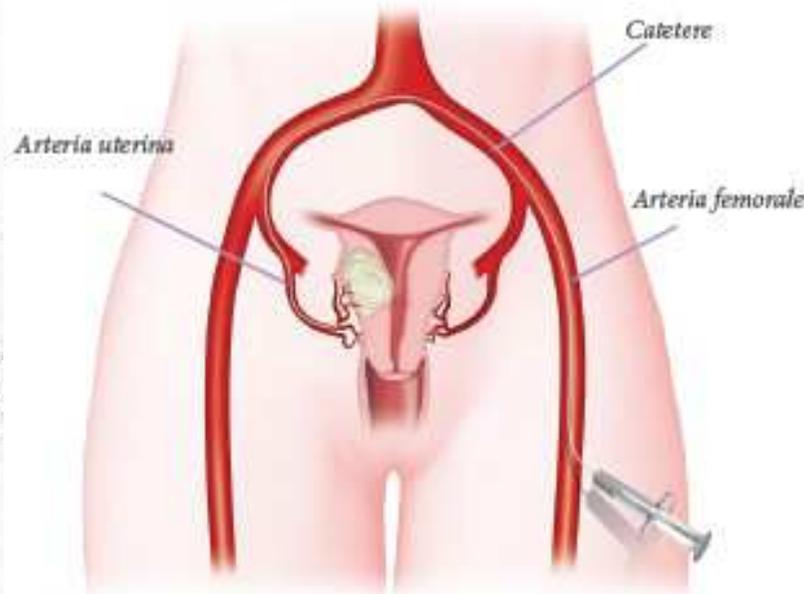
# EMBOLIZZAZIONE INTRA-ARTERIOSA

Far avanzare il catetere fino a raggiungimento dell'arteria uterina, ove si iniettano le microsfere, della dimensione di un granello di sabbia, nei vasi che alimentano i fibromi.



# EMBOLIZZAZIONE INTRA-ARTERIOSA

In questo modo si blocca l'alimentazione ematica, facendo restringere i fibromi con conseguente attenuazione dei sintomi

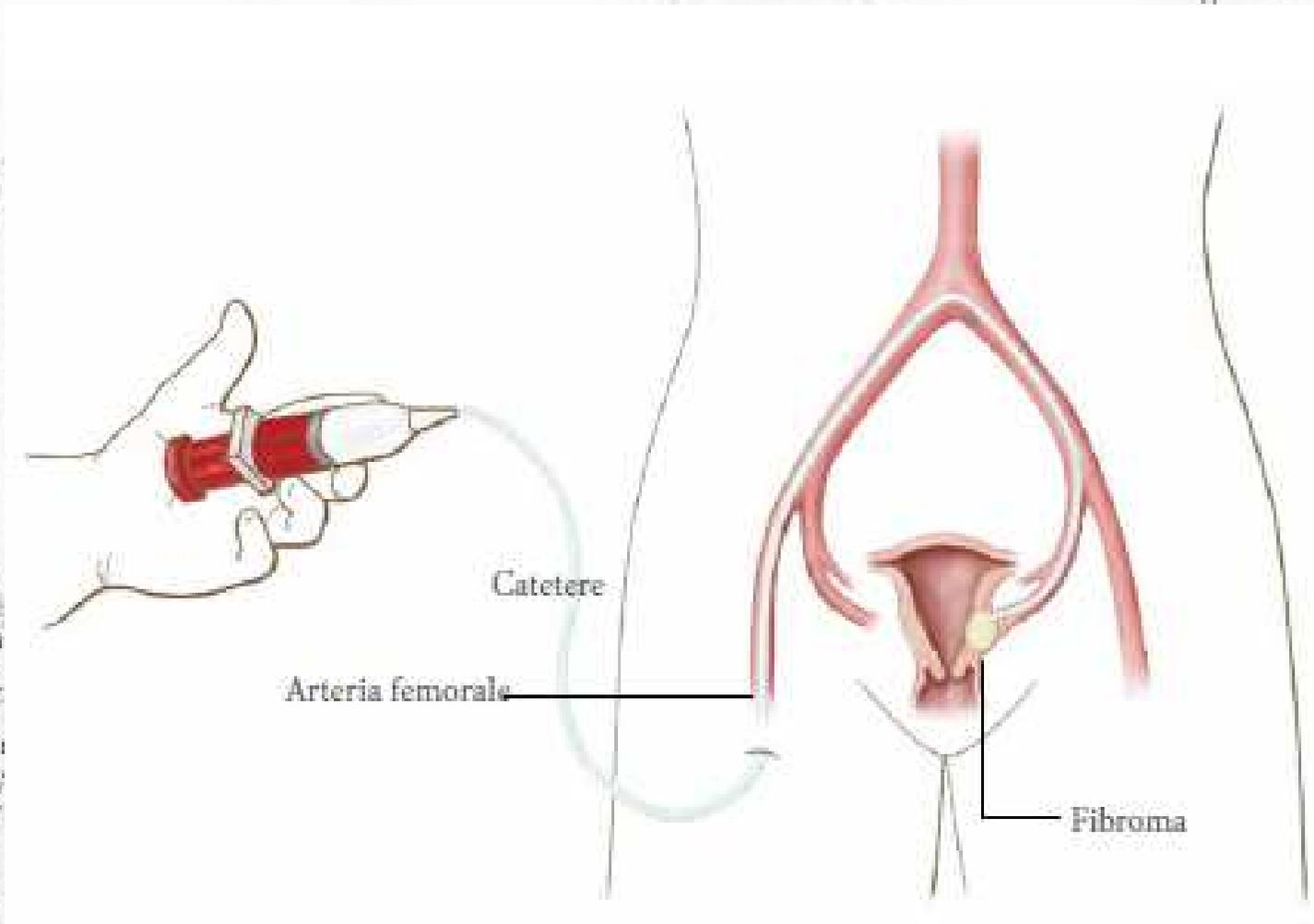


© 2000 John Teake



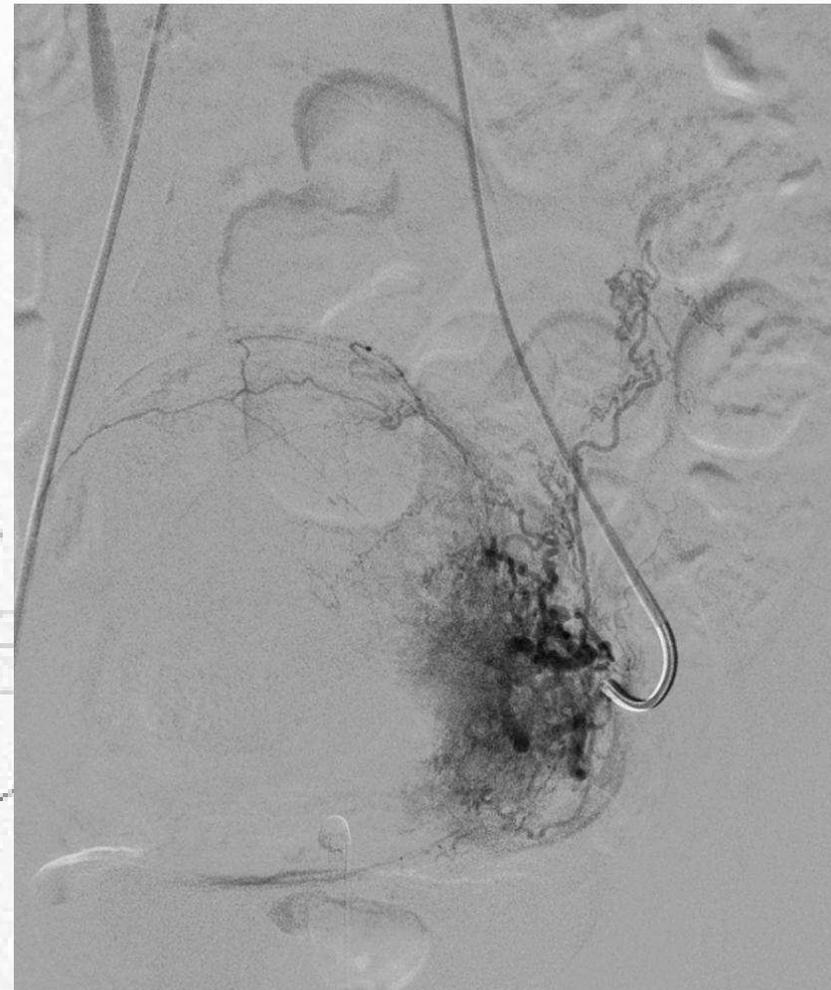
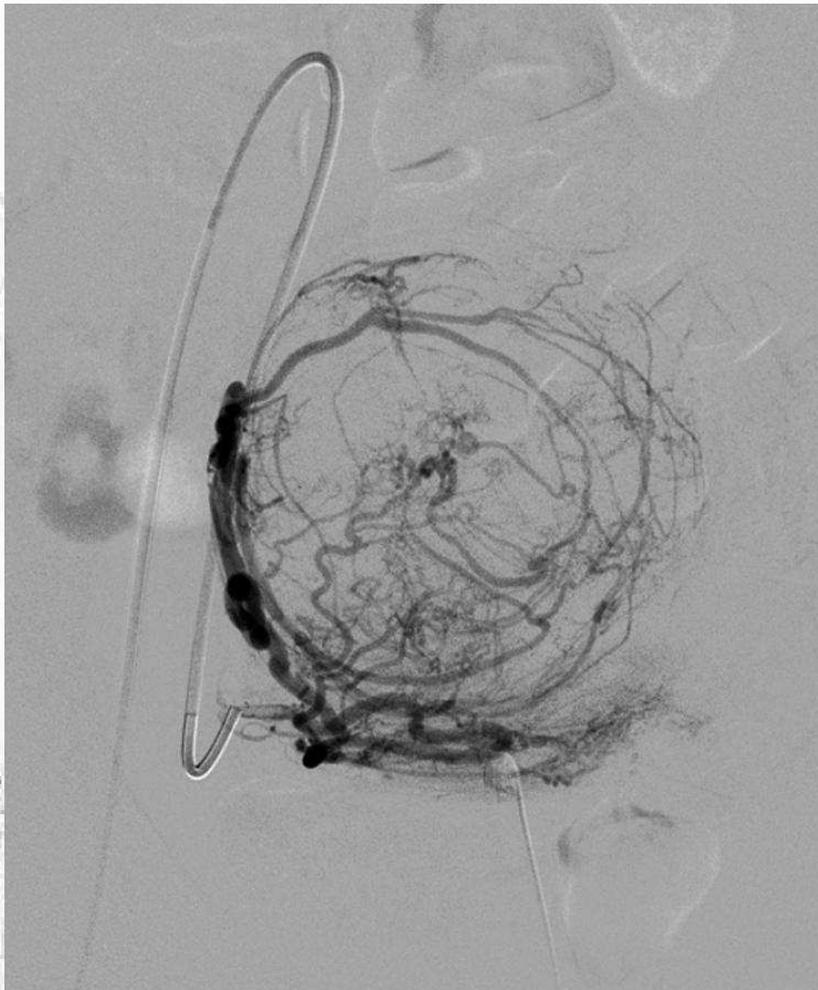
# EMBOLIZZAZIONE INTRA-ARTERIOSA

Durante il trattamento con UFE un sottile tubo chiamato **catetere** viene inserito nell'arteria femorale, nella parte alta della coscia. Le pazienti vengono leggermente sedate e ricevono un agente anestetizzante, per ridurre al minimo il fastidio



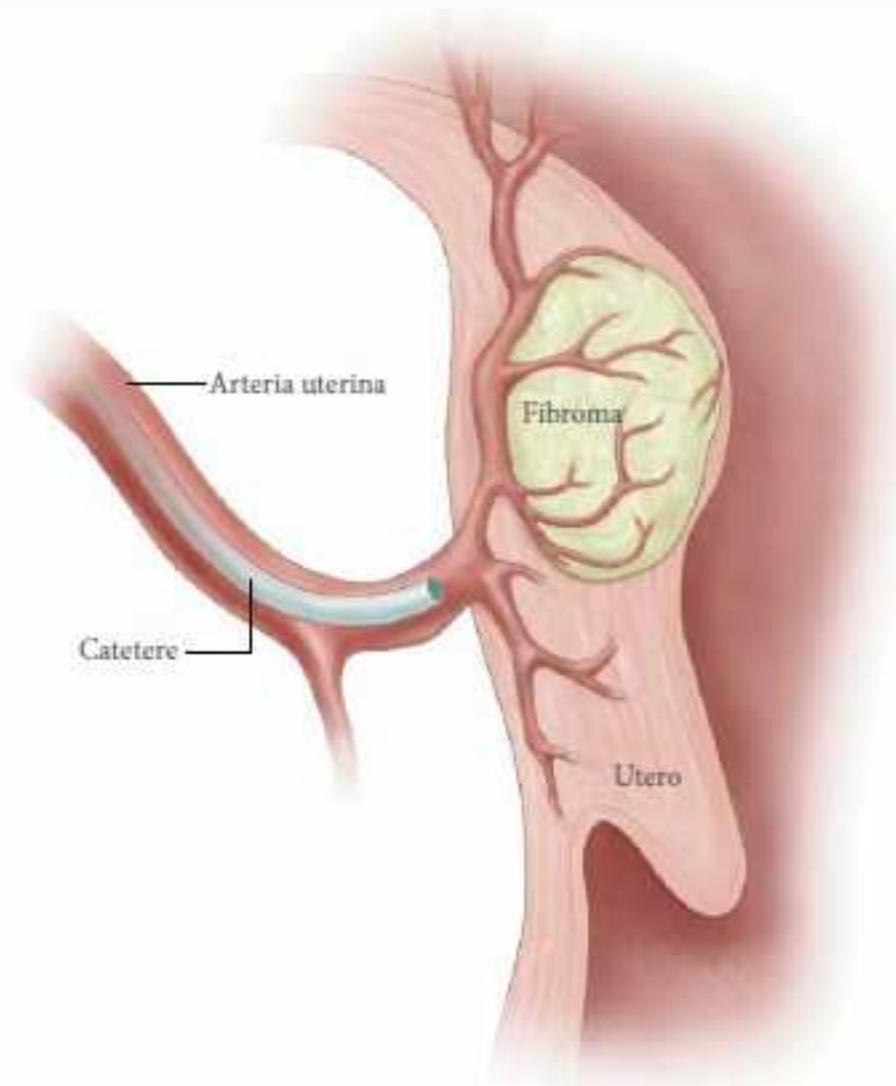
# EMBOLIZZAZIONE INTRA-ARTERIOSA

Il trattamento dei fibromi avviene sia attraverso l'arteria uterina **destra** che quella **sinistra**, in modo da bloccare completamente il flusso sanguigno che li alimenta



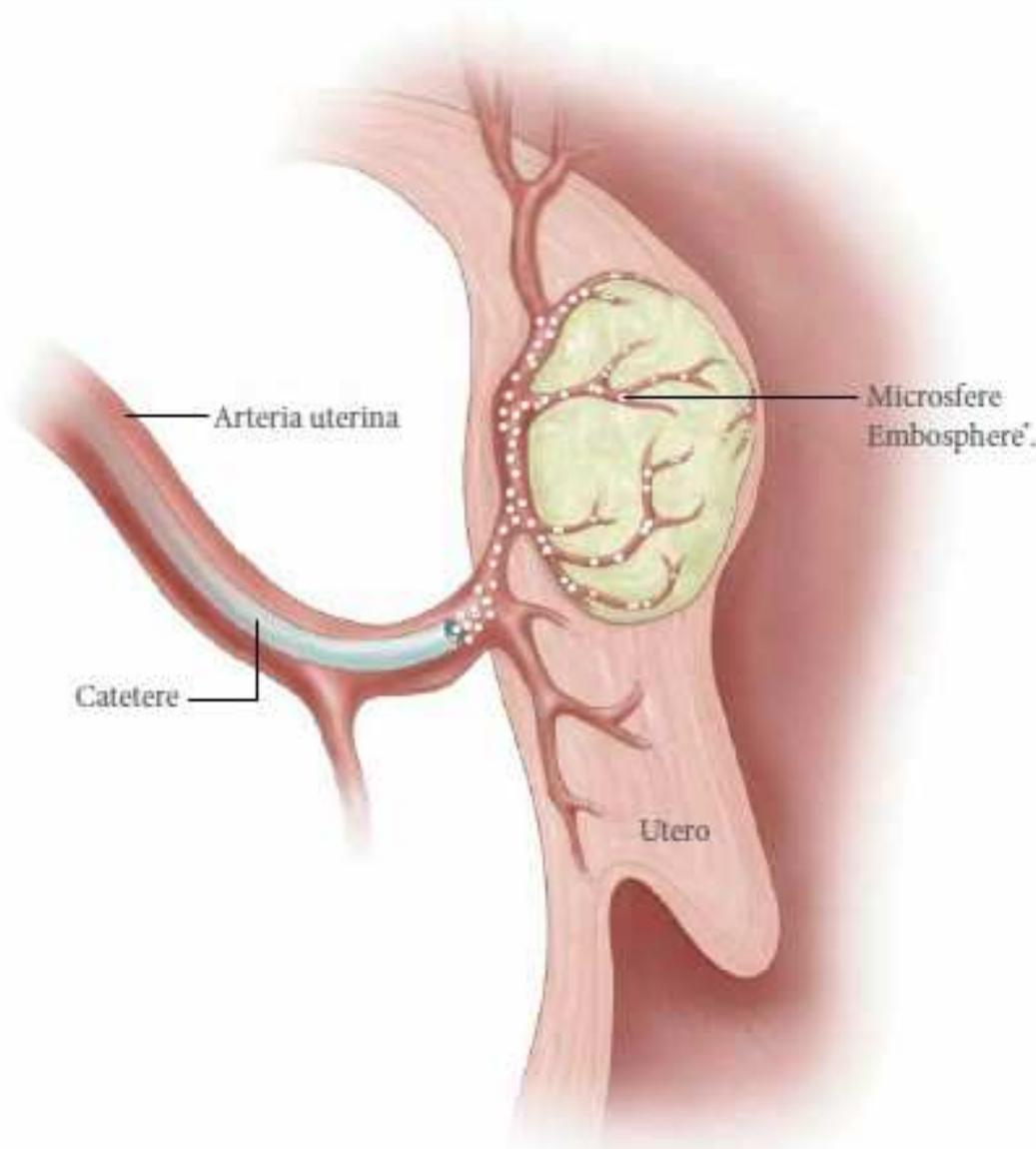
# EMBOLIZZAZIONE INTRA-ARTERIOSA

Il catetere viene poi guidato nell'arteria uterina e si esegue un arteriogramma (RX con iniezione di mezzo di contrasto nei vasi sanguigni) per la mappatura delle arterie che alimentano i fibromi



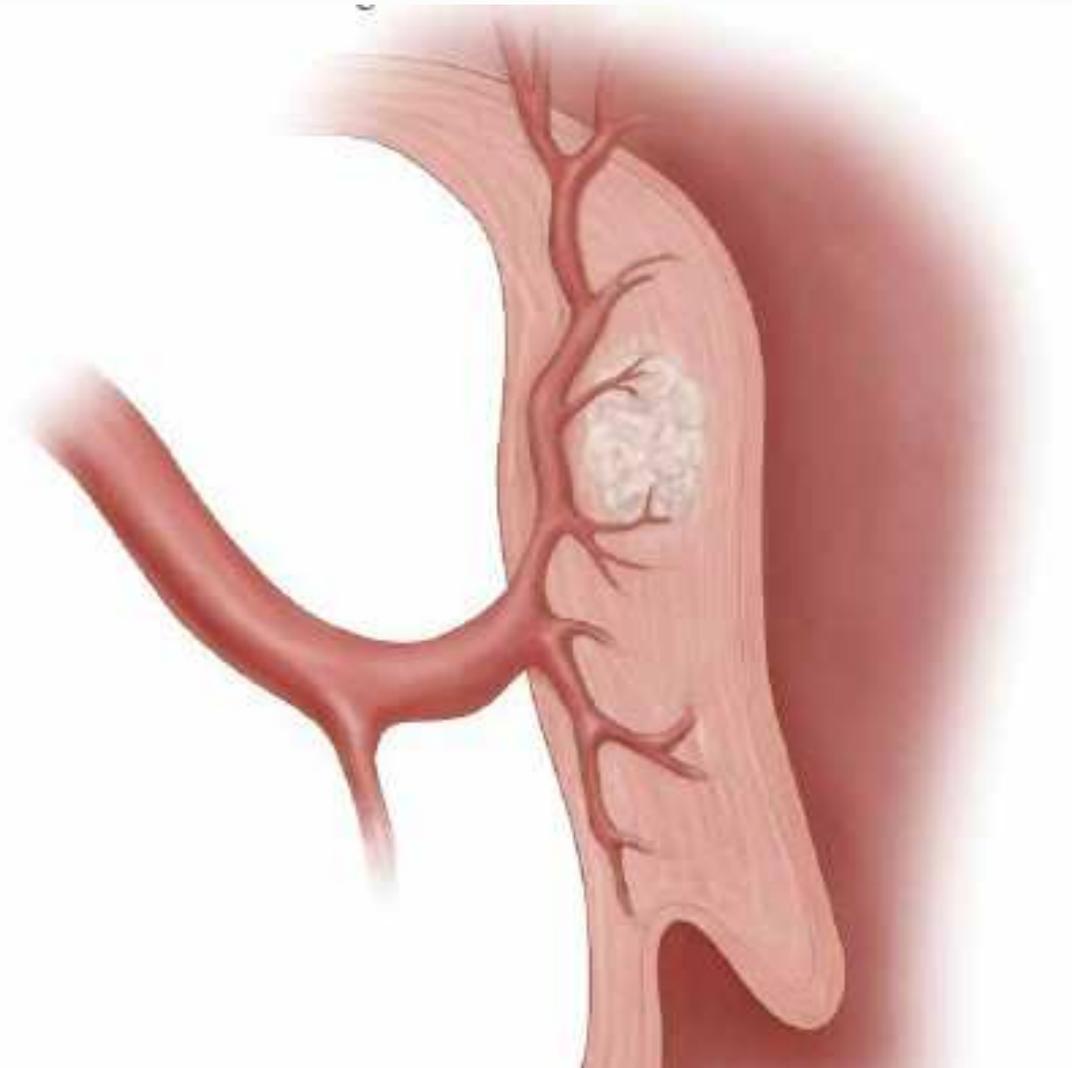
# EMBOLIZZAZIONE INTRA-ARTERIOSA

Poi, attraverso il catetere, si iniettano le microsfele nei vasi sanguigni che alimentano i fibromi, interrompendone l'alimentazione sanguigna



# EMBOLIZZAZIONE INTRA-ARTERIOSA

Dopo che la circolazione sanguigna dei fibromi è stata interrotta, questi iniziano a ridurre il volume, senza che ciò abbia conseguenze sull'utero e sulle ovaie

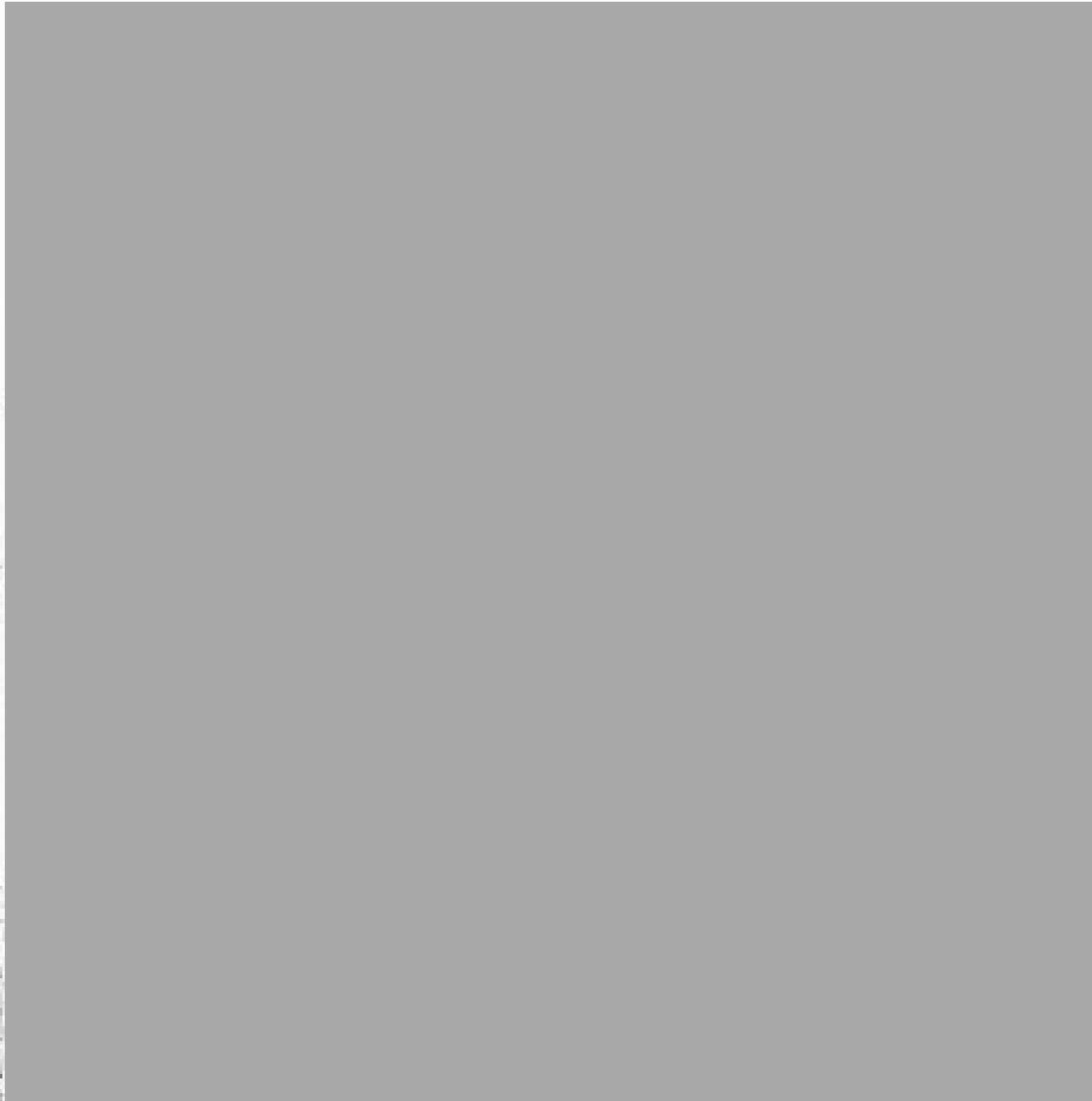


# EMBOLIZZAZIONE INTRA-ARTERIOSA



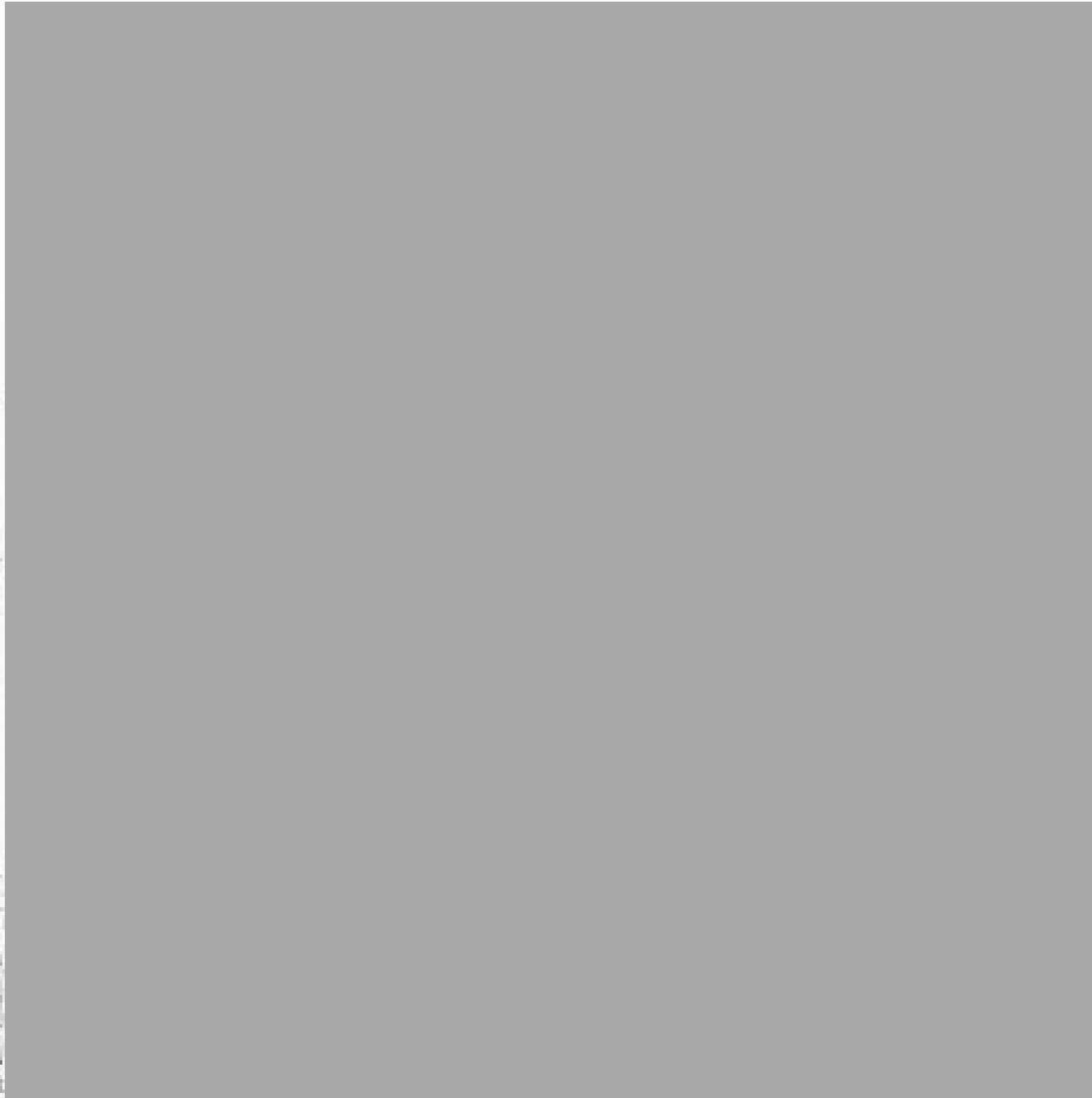
**CONTROLLO PRE-EMBOLIZZAZIONE**

# EMBOLIZZAZIONE INTRA-ARTERIOSA



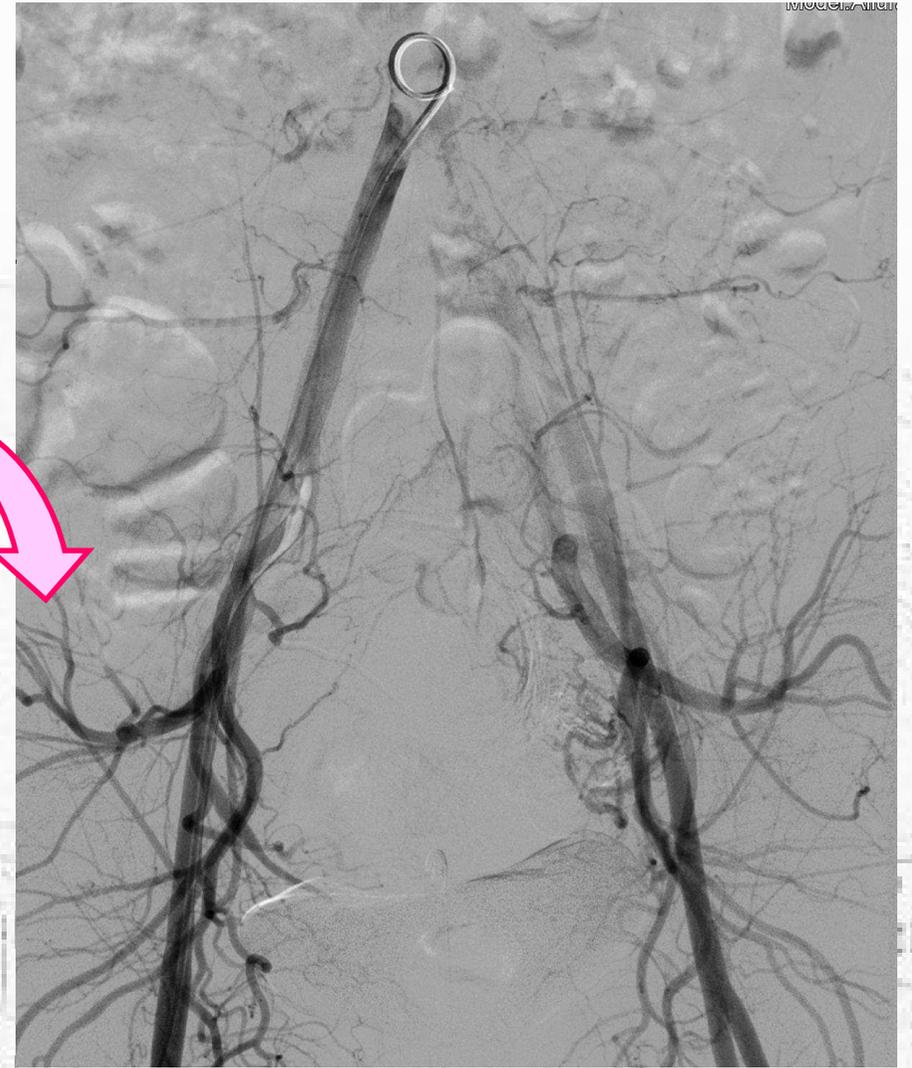
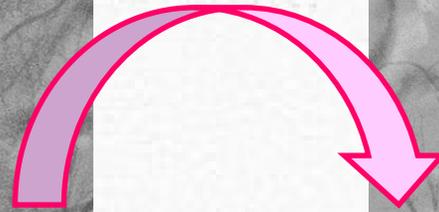
**CONTROLLO PRE-EMBOLIZZAZIONE**

# EMBOLIZZAZIONE INTRA-ARTERIOSA



**CONTROLLO POST-EMBOLIZZAZIONE**

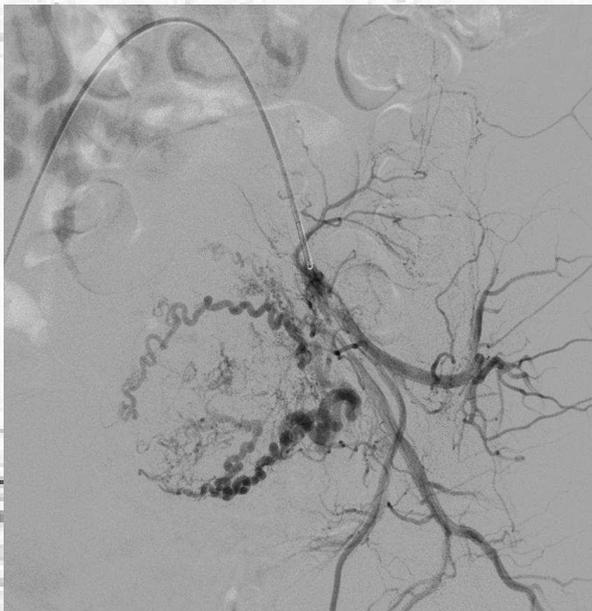
# EMBOLIZZAZIONE INTRA-ARTERIOSA



# DOPO L'INTERVENTO

- La **paziente** dovrà restare in ospedale per **uno o due giorni** per la gestione del dolore postoperatorio
- Nei giorni successivi all'intervento potrebbero **manifestarsi febbre** e un **leggero affaticamento**
- Nei **mesi** successivi potrebbero anche manifestarsi **sanguinamenti**
- Si potrebbe verificare un'**espulsione spontanea** dei fibromi, anche se si tratta di un'evenienza rara
- Fra **tre e sei mesi** dopo il trattamento di embolizzazione sarà sottoposta ad un controllo RM addome **inferiore con MdC**

# EMBOLIZZAZIONE FIBROMI UTERINI



Complicanze maggiori:

- Amenorrea permanente per embolizzazione delle ovaie e/o atrofia dell'endometrio (3.9%)
- Espulsione del fibroma attraverso la vagina (4.7%)
- Infezione uterina o ischemia (0.7 %)

In caso di ischemia o infezioni severe si rende necessaria **l'isterectomia**



**Grazie per l'attenzione**